

Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo Statale
E. Falchetti - Apice
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado



Piazza della Sapienza - 82021 APICE (BN) - Tel.-fax- 0824-922063 - C.M. - BNIC81700B
C.F. 92028910625 - Con sede staccata comune di Paduli (BN)
mail: bnic817006@istruzione.it Pec: bnic817006@pec.istruzione.it Web - <https://www.icapice.edu.it>

Prot.14246 /2.10

Apice, 07 Novembre 2022

AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
AL DSGA
AL SITO WEB
ALLA BACHECA
AGLI ATTI

OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE DEL SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE (S.I.S.A.) PER L'INTERA GIORNATA DI VENERDI' 18 NOVEMBRE 2022 PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA ,A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO INDETERMINATO.

Con la presente si comunica che è stato indetto uno sciopero per il giorno 18 novembre 2022

Lo sciopero è stato indetto dalla seguente OO.SS. - S.I.S.A.

Si allega la comunicazione del D.F.P. 79405-a-24-10-2022

I dati relativi alla rappresentatività a livello nazionale della sigla sindacale che proclama lo sciopero sono le seguenti:

i dati della rappresentatività del comparto "Istruzione e Ricerca" sono disponibili sul sito dell'ARAN: www.aranagenzia.it/rappresentatività-sindacale

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OO.SS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

Sigla Sindacale: S.I.S.A. (0)

Le percentuali di adesione del personale dell'Istituto alle astensioni indette nel corso dell'a.s. 2021/2022 sono state le seguenti:

Sigla Sindacale: uil scuola (32 %) Flc Cgil (21%) - Cisl Scuola (20%) - Snals Confsal (9%) - Gilda Unams (6)

Data dello sciopero a.s.-2021/2022 /23	% di adesione	Sigle che hanno indetto	Sigle che hanno aderito
15 /09/2021	0	ANIEF-SISA	ANIEF SISA
27/09/2021	0	CSLE	CSLE
11/10/2021	0	ADL COBAS SCONFEDERAZIONE COBAS-SI COBAS-SGB- USB-USI CIT-CLAP-USI- FLMU-SOA	ADL COBAS SCONFEDERAZIONE COBAS-SI COBAS-SGB- USB-USI CIT-CLAP-USI- FLMU-SOA
DAL 21 AL 31/10/2021	0	F.I.S.I.-Federazione italiana sindacati intercategoriali	F.I.S.I.-Federazione italiana sindacati intercategoriali
28/10/2021	0	Smart Workers Union	Smart Workers Union
24/11/2021	0	FEDER. ATA	FEDER. ATA
10/122021	13	FLC-CGIL,UIL SCUOLA RUA,SNALS CONFSAL E GILDS UNAMS	FLC-CGIL,UIL SCUOLA RUA,SNALS CONFSAL E GILDS UNAMS
22/12/2021	0	CLSE-CO.NA.L.PE	CLSE-CO.NA.L.PE
21/01/2022	0	S.A.E.S.E.	S.A.E.S.E.
07/02/2022	0	C.S.L.E.	C.S.L.E.
15 e 16/02/2022	0	F.I.S.I.	F.I.S.I.
08/03/2022	0	SLAI COBAS-USB CONFEDERAZIONE CUB COBAS-USI-SGB-SI COBAS	SLAI COBAS-USB CONFEDERAZIONE CUB COBAS-USI-SGB-SI COBAS
17/03/2022	0	SISA-ANIEF-FLC CGIL	SISA-ANIEF-FLC CGIL
08/04/2022	0	SAESE	SAESE
22 e 23/04/2022	0	C.S.L.E	C.S.L.E
06/05/2022	0	SGB-UNICOBAS	SGB-UNICOBAS
30/05/2022	4	FLC-CISL SCUOLA-SNALS CONFSAL-GILDA UNAMS	FLC-CISL SCUOLA-SNALS CONFSAL-GILDA UNAMS
8 e 10/ 09/2022	0	F.I.S.I.	F.I.S.I.
23 e 24 /09/2022	0	SISA – CSLE –FLG CGIL	SISA – CSLE –FLG CGIL

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali ai sensi dell'art.2 comma 2 del richiamato Accordo Aran in relazione all'azione di sciopero comunque garantiti:

PRESTAZIONI INDISPENSABILI

1. Le prestazioni indispensabili sono:

I-attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali ,degli esami finali
Nonché degli esami di idoneità (ART. 2, COMMA 2 ACCORDDO ARAN -00.SS-Punto A1)

II-vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (ART. 2, COMMA 2 ACCORDDO ARAN- 00.SS-Punto 2)

III-adempimenti necessari assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche,ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti(ART.2,COMMA 2 ACCORDDO ARAN-00.SS Punto D1)

CONTINGENTI

1. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto I è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- DOCENTI ,tenuto conto di quanto previsto dall'art.10,comma 6,lettere d) ed e): tutti i docenti coinvolti nello scrutinio ,negli esami finali e negli esami di idoneità.
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n.1
- COLLABORATORE SCOLASTICO n.1 per ciascun plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami di idoneità.

2. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto II è indispensabile la presenza delle seguenti Professionali:

- COLLABORATORE SCOLASTICO n.1 per ciascun plesso dove si svolge il servizio di refezione

3. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2, punto III è indispensabile la presenza delle figure professionali:

- DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO N.1

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

1. I criteri di individualizzazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- a. disponibilità da parte del personale necessario che ha dichiarato la non adesione allo sciopero
- b. rotazione iniziando dal personale con contratto a tempo determinato partendo dal punteggio di assunzione e personale con contratto a tempo indeterminato partendo dall'ultimo in graduatoria d'istituto.

Sulla base delle suddette informazioni il Personale Ata in servizio presso questo Istituto comunicherà la propria decisione relativa all'adesione allo sciopero inviando il modulo allegato all'indirizzo di posta elettronica istituzionale nel rispetto di quanto disposto con nota Miur n.1275 del 13 gennaio 2021,entro il giorno 14 novembre 2022 ,alle ore 10,00 affinché si possa provvedere ad eventuale riorganizzazione dei servizi

Il Dirigente Scolastico

F.to Dott.ssa Anna Signoriello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ,ai sensi dell'art.3,comma 2,del d. Lgs 39/93

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
I.C. "E .FALCETTI" APICE

OGGETTO: SCIOPERO DEL.....

IL/La scrivente.....

In servizio per l'a. s.....nella scuola.....

Comunica

di aderire allo sciopero indetto per il giorno.....

non aderirvi allo sciopero indetto per il giorno.....

Non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo dello sciopero indetto per il giorno.....

dalle seguenti Organizzazioni Sindacali.....

Apice li.....

Il/ La docente/Assistente amministrativo/ Collaboratore scolastico

.....

SISA - SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 - Camagna Monferrato (AL) 15030
 sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.**Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali**

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia**piazza del Gesù 46 - Roma**

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri**Dip. Funz. Pubblica****Palazzo Vidoni - Corso Vittorio Emanuele II - Roma**

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 24 ottobre 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 18 novembre 2022 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

**Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto
 la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per il 18 novembre 2022**

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'infino governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore base del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di Governo Draghi, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- Ope legis per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento.

Solo coinvolgendo gli studenti - di cui il 17 novembre ricorre la giornata internazionale di lotta per i loro diritti - nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi soprariportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
 Davide Rossi